Unione europea
Fondo sociale europeo

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE, I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE

garanzia giovani
www.garanziagiovani.gov.it

Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità

Scheda 7.1

Fase II Garanzia Giovani

Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa

Finalità generale	Nell'ambito degli interventi di sostegno all'occupazione giovanile previste dal Piano Europeo "Garanzia Giovani", fornire supporto all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità (ad esclusione del contributo a fondo perduto) per i giovani NEET che hanno aderito al Programma Garanzia Giovani e che al momento della registrazione abbiano un'età compresa tra i 18 e i 29 anni. Il requisito della non occupazione e del non inserimento in un percorso formativo, diversamente, deve essere verificato all'atto della presa in carico e deve essere posseduto dal NEET durante tutto il percorso del giovane avviato alla Misura 7.1.
Obiettivo operativo	Sostenere lo sviluppo ed il perfezionamento delle attitudini all'attività di impresa e le relative capacità/conoscenze, rivolte all'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, promosse da giovani (NEET), anche attraverso la concessione di finanziamenti agevolati a tasso zero. Lo scopo è offrire servizi integrati e mirati e promuovere la realizzazione di progetti per il sostegno e lo sviluppo di specifiche idee imprenditoriali (da individuarsi già alla presentazione della domanda) ovvero progetti che favoriscano l'individuazione e la crescita di prospettive occupazionali legate all'autoimprenditorialità e/o autoimpiego. La Misura 7.1 si intende complementare e propedeutica alla Misura 7.2, assolvendo allo scopo unitario di fornire sostegno (formativo per la Misura 7.1, finanziario per la Misura 7.2) per la creazione di impresa o l'avvio di attività autonoma.

Territori interessati	Intero territorio nazionale. Si propone di sensibilizzare maggiormente quelle Regioni in cui si registri ancora una scarsa diffusione della cultura d'impresa e obiettive difficoltà nell'avvio di imprese da parte di soggetti svantaggiati e/o in particolari aree geografiche, anche a causa del perdurare della crisi finanziaria e delle difficoltà di accesso al credito. Si precisa che in ogni caso troverà applicazione la regola della contendibilità dei servizi, con modalità analoghe a quelle previste e già operanti a valere sulle altre Misure del PON IOG.
Destinatari finali	Giovani NEET che, anche attraverso gli interventi di cui alle Misure 1.A, 1.B e 1.C abbiano dimostrato di possedere particolari caratteristiche personali, quali la propensione al rischio, un buon grado di autonomia, capacità di innovazione e cambiamento, capacità organizzative e di gestione, capacità di relazione (anche in un'ottica di cooperazione con altri operatori economici). In caso contrario, è previsto il rinvio del giovane al competente CPI affinché sia prospettato un percorso alternativo. I soggetti destinatari, pertanto, intendono intraprendere iniziative di lavoro autonomo o attività di impresa o microimpresa o *franchising*, ivi comprese le associazioni e società di professionisti.
Azioni previste	Ai giovani già indirizzati (nel corso delle azioni preliminari di accoglienza e inserimento al Programma) verso prospettive imprenditoriali verranno offerti percorsi mirati di formazione specialistica e di affiancamento consulenziale, eventualmente anche nella fase dello *start-up*.
Modalità di attuazione	Sono previste due modalità di attuazione della presente Scheda. Modalità di attuazione A) La Regione/P.A. può prevedere azioni mirate e personalizzate di accompagnamento allo *start up* di impresa, come ad esempio: • percorsi specialistici mirati e consulenza specialistica (*coaching*, *counseling*, assistenza finalizzate allo sviluppo di un'idea imprenditoriale), ivi incluso il rinvio ai CPI; • formazione per il *business plan* (definizione di dettaglio dell'idea imprenditoriale, acquisizione conoscenze/competenze, studi di fattibilità e ricerche di mercato, azioni di *marketing* territoriale e piani di comunicazione, etc…); • assistenza personalizzata per la stesura del *business plan,* con affiancamento specifico in relazione alla tipologia di attività; • accompagnamento per l'accesso al credito e alla finanziabilità; • servizi a sostegno della costituzione di impresa (informazioni su

adempimenti burocratici e amministrativi – anche rispetto agli enti previdenziali, supporto per la ricerca di partner tecnologici e produttivi, supporto in materia di proprietà intellettuale, etc.).

In questa fase le Regioni/P.A., anche utilizzando modelli e strumenti già sperimentati positivamente, possono prevedere:

- l'erogazione di *voucher* formativi (spendibili presso enti accreditati o altri soggetti aventi le necessarie competenze ed esperienze);
- la pubblicazione di bandi a sportello (definendo un ordine di priorità nella valutazione delle domande), avvisi pubblici per l'erogazione dei servizi di accompagnamento, etc;
- l'erogazione di servizi da parte di strutture *in house* alle Amministrazioni Regionali, con esperienza in azioni di animazione territoriale e imprenditoriale.

Modalità di attuazione B) *a livello nazionale mutuabile a livello regionale*

Al fine di garantire una copertura quanto più capillare possibile delle attività di formazione e accompagnamento all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità, il Ministero, in qualità di AdG del Programma e con la finalità di aumentare il numero di NEET in grado di accedere al sostegno finanziario del Fondo *SELFIEmployment* (cfr. Scheda 7.2), ha la titolarità di un progetto nazionale attuato da Unioncamere, complementare rispetto alle attività promosse dalle Regioni/P.A. e non in sovrapposizione con le stesse.

Unioncamere, tramite le sue articolazioni territoriali, erogherà dei percorsi di formazione mirata e personalizzata, anche in base alle caratteristiche dei territori nei quali sarà erogata ed ai fabbisogni rilevati dalle Camere di Commercio pertinenti.

Le attività svolte saranno l'accompagnamento allo *start up* di impresa, come ad esempio formazione su competenze trasversali e acquisizione di *soft skills,* attività di *coaching* e *counseling* finalizzate allo sviluppo di un'idea imprenditoriale, formazione settoriale per la definizione di dettaglio dell'idea imprenditoriale, formazione per l'acquisizione di conoscenze/competenze di gestione aziendale, nozioni di *budgeting* e *management*, impostazione di studi di fattibilità, ricerche di mercato, azioni di marketing territoriale, *product placement* e piani di comunicazione, informazioni su adempimenti burocratici e amministrativi – anche rispetto agli enti previdenziali, supporto per la ricerca di eventuali partner tecnologici, etc.

	Tale modalità di attuazione può essere mutuata a livello locale dalle Regioni/P.A., avvalendosi o meno del contributo di Unioncamere.
Output	*Output* dei percorsi, sia modalità di attuazione A) che modalità di attuazione B), saranno: • *business plan*, per il quale potrà essere prestato affiancamento specifico in relazione alla tipologia di attività; • *documento di accompagnamento* relativo al giovane Neet, con *assessment* delle competenze/conoscenze acquisite e indicazione delle principali caratteristiche e attitudini, dei punti di forza e di debolezza in funzione dell'avvio dell'attività, con una visione di prospettiva anche rivolta ad orientare future azioni di tutoraggio post *start-up* di impresa[1]; • scheda di riepilogo/ *timesheet* delle attività di accompagnamento erogate e fruite.
Principali attori coinvolti	• servizi per l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità attivati presso i CPI • altri soggetti accreditati presso la Regione/P.A. per i servizi al lavoro, Regioni ed Enti locali – in particolare i SUAP (Sportelli Unici per le Attività Produttive) • enti e strutture *in house* regionali/provinciali • Unioncamere e Camere di Commercio • INVITALIA • Ente nazionale per il microcredito • Associazioni rappresentanti dei professionisti e delle loro casse di previdenza • Associazioni datoriali • soggetti pubblici e privati che eroghino servizi di consulenza, • Enti Bilaterali • Università, enti di formazione di secondo livello, enti di formazione specialistica accreditati a livello regionale, Centri di ricerca, e tutti gli altri soggetti in possesso di specifico *know how* etc.
Durata	La durata è variabile a seconda della diversa tipologia di servizi da erogare. Per la misura è prevista una durata di circa 60/80 ore complessive, ed in ogni caso di non più di 200 ore (limite massimo previsto anche dalla misura "formazione per l'inserimento lavorativo"), suddivise per fase di

[1] Format del documento di accompagnamento circolarizzato dal Ministero

	accompagnamento (sia in modalità *one to one* nei percorsi personalizzati sia per attività di formazione e *tutoring* di gruppo, per gruppi non superiori a tre persone).
Parametro di costo	Gli importi saranno riconoscibili con diversi standard di costo a seconda della tipologia di formazione/accompagnamento erogata al giovane. Modalità di attuazione A) Il parametro di costo per le attività erogate è il seguente: UCS pari a € 40/h. Le spese possono essere riconosciute secondo la seguente modalità: • il 70% a processo, in base alle effettive ore di accompagnamento svolte; • la restante percentuale fino al 100%, sempre a processo, ma sottoposta alla condizionalità della realizzazione degli *output* previsti dalla presente scheda e da altri *output* aggiuntivi previsti dai PAR o dagli Avvisi. Ciascuna Regione/P.A. è inoltre libera di prevedere un termine dall'avvio delle attività di cui alla Misura 7.1 entro il quale debba essere presentato il piano di impresa per accedere alle agevolazioni (ad esempio, 6 mesi). Modalità di attuazione B) In ragione della strutturazione dei percorsi di formazione ed accompagnamento, e considerati i contenuti della formazione, i parametri di costo saranno differenti a seconda della modalità di formazione erogata. Per la parte di percorso erogata con formazione in aula o a distanza *(live streaming* interattivo), i parametri orari sono quelli previsti dalla Scheda 2.A del PON IOG, ovvero • UCS ora/corso: € 117,00 (fascia B) • UCS ora/allievo: € 0,80 Per la parte di formazione e accompagnamento in forma individualizzata (o in gruppi di max 3 persone) il parametro di costo è di € 40/h. Per entrambe le parti del percorso (in aula e individualizzato/piccoli gruppi), la misura dell'importo riconoscibile sarà la seguente: • 70% a processo, in base alle effettive ore di formazione/accompagnamento svolte (come indicate nel *timesheet*); • la restante percentuale fino al 100%, sempre a processo, ma sottoposta alla condizionalità della realizzazione degli *output*

	previsti dalla presente Scheda.
Settori ammissibili	Sono ammissibili le iniziative riferibili a tutti i settori della produzione di beni, fornitura di servizi e commercio, quali ad esempio: ▪ turismo (alloggio, ristorazione, servizi) e servizi culturali e ricreativi; ▪ servizi alla persona; ▪ servizi per l'ambiente; ▪ servizi ICT (servizi multimediali, informazione e comunicazione); ▪ risparmio energetico ed energie rinnovabili; ▪ servizi alle imprese; ▪ manifatturiere e artigiane; ▪ associazioni e società di professionisti; ▪ imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, ad eccezione dei casi di cui all'art. 1.1, lett. c), punti i) e ii) del Reg. (UE) n. 1407/2013; ▪ commercio al dettaglio e all'ingrosso, anche in forma di *franchising*. Sono esclusi i settori della pesca e della sanità, nonché progetti che vedano la partecipazione come partner aziendale di organismi di formazione, o organismi di diritto pubblico e imprese a partecipazione maggioritaria pubblica. Non sono agevolabili, in generale, le attività che si riferiscono a settori esclusi dal CIPE o da disposizioni comunitarie.
Tipologia di aiuto	La Misura 7.1 prevede l'attivazione di interventi di accompagnamento/servizi di sostegno allo start up di impresa e pertanto rientra nella disciplina degli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.